

JAN ASSMANN

Un solo Dio e molti dèi

Monoteismo e politeismo nell'antico Egitto

COLLANA «Sguardi - sez. Scritture» [P5]

PAGINE 64

PREZZO € 8,50

ISBN 978-88-10-55551-4

Il passaggio dal politeismo a un monoteismo innescato dalla cristianizzazione e dall'islamizzazione è uno dei maggiori passaggi evolutivi del mondo antico, come l'urbanizzazione, la formazione dello stato e l'invenzione della scrittura. Assmann distingue le religioni cosmiche o «naturali» da quelle rivelate o «positive» individuando il loro elemento comune nell'idea dell'esistenza di un Dio (un Uno), che viene tuttavia compreso in modi diversi, come testimoniano alcune fonti religiose dell'antico Egitto. Dall'Uno preesistente e universale provengono la creazione e la molteplicità degli dèi, anche se l'affermazione della trascendenza dell'Uno varia in relazione ai periodi, in un percorso che vedrà alla fine prevalere la concezione di un Dio della vita che anima il cosmo.

Sommario. *Introduzione. I. Nominare l'Uno nella teologia egizia. 1. La cosmogonia di Eliopoli. 2. Preesistenza e trascendenza. 3. L'universalismo solare del Nuovo Regno. 4. L'abolizione della trascendenza. II. Reinventare la trascendenza. 1. Ba: la manifestazione e il nascosto. 2. Il Tutto-Uno (Hen kai pan). 3. Il Dio cosmico. Note.*

Jan Assmann è professore emerito di Egittologia all'Università di Heidelberg e ha insegnato anche negli atenei di Parigi, Gerusalemme, Chicago e Houston. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo* (Il Mulino 2009), *La distinzione mosaica ovvero Il prezzo del monoteismo* (Adelphi 2011) e *Il Dio totale. Origine e natura della violenza religiosa* (EDB 2015).